

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16 / 00108651 -	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE:

FG - MANFREDONIA

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

DEPOSITI MUSEO NAZIONALE DI  
MANFREDONIA

INV.

OGGETTO: Anfora romana tipo Lamboglia 2

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Area archeologica presso la chiesa di S. Maria di Siponto

DATI DI SCAVO: Basilica - Ambiente T - US 363  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:SIP89T363

DATAZIONE: Fine II sec. - fine I sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla Munsell 2.5 YR 6/6 interno, 5 YR 6/4 esterno, ruvida, dura, porosa con piccoli e molti inclusi bianchi. Segni del tornio.

MISURE: Diam. orlo non ric., alt. res. cm 9

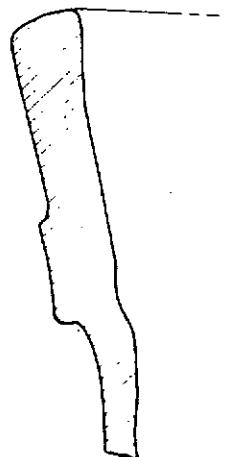
STATO DI CONSERVAZIONE: Si conserva parte dell'orlo con l'attacco del collo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



0 1 2

NEG. DIS 62a/45

DESCRIZIONE: Orlo ad ampia fascia terminante con un gradino, collo troncoconico.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: La forma dell'orlo potrebbe avvicinarsi per la presenza dello scalino ad un'anfora Lamboglia 2 in G. VOLPE, La Daunia nell'età della romanizzazione, Bari 1990, p.231 fig.227, 2; per i problemi tipologici, la dislocazione dei centri di produzione e in generale sul tipo diffuso nell'Adriatico v. pp.226-7 nn.14-22 con bibliografia.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Sabrina Boldrini  
Sabrina Boldrini

DATA: 30/09/1992

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO  
(Marta MAZZEI)  
M.M.



ALLEGATI:

Io sottoscrivo mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: